

QUADRO PRINCIPALI PROGRAMMI E STRUMENTI FINANZIARI DELLA COMMISSIONE EUROPEA – PARLAMENTO EUROPEO, Fondi UE a gestione diretta da Bruxelles, programmi 2014-2020 ,

- 1) AMBIENTE, programma LIFE per l’Ambiente e per il Clima.
- 2) CULTURA - AUDIOVISIVO, programma EUROPA CREATIVA, a sostegno dei settori culturali e creativi, anche per agevolare l’accesso al credito da parte dei piccoli operatori culturali.
- 3) ISTRUZIONE – FORMAZIONE – GIOVANI - SPORT, Programma ERASMUS PER TUTTI.
- 4) POLITICA SOCIALE - CITTADINANZA EUROPEA, Programma PROGRESS, per l’occupazione e la solidarietà sociale con strumenti di micro finanza; Programma EURES, per la rete di servizi per l’impiego e la mobilità professionale che intende aiutare i giovani europei a trovare lavoro in altri Paesi dell’Ue; Programma L’EUROPA PER I CITTADINI, per promuovere la partecipazione civica ed accrescere la consapevolezza e la conoscenza dell’Unione da parte dei Cittadini.
- 5) IMPRESE , Programma COSME per la competitività delle imprese e delle Pmi.
- 6) RICERCA ED INNOVAZIONE, Programma quadro “ORIZZONTE 2020”, per la ricerca ed eccellenza scientifica; per il consolidamento dell’UE nel settore delle tecnologie abilitanti ed industriali, promozione dell’innovazione nelle PMI; per la ricerca negli ambiti della Salute, Cambiamento demografico e benessere, sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bio-economia, energia sicura pulita ed efficiente, trasporti intelligenti, verdi ed integrati, azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime, società e comunità inclusive, innovative e sicure.
- 7) SALUTE – TUTELA CONSUMATORI, Programma salute per la crescita; Programma per la tutela dei consumatori.
- 8) GIUSTIZIA – AFFARI INTERNI, Programma GIUSTIZIA; Programma DIRITTI E CITTADINANZA; FONDO ASILO E MIGRAZIONE; FONDO SICUREZZA INTERNA (per la prevenzione e lotta contro la criminalità, e per la prevenzione e gestione delle conseguenze del terrorismo ed altri rischi correlati alla sicurezza);
- 9) AIUTI ESTERNI – COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, Strumento di assistenza per il sostegno ai Paesi/Nazioni per la preadesione alla UE; Strumento europeo di Vicinato; Strumento di cooperazione allo sviluppo mirato ad eliminare la povertà nei Paesi in Via di Sviluppo quali Asia, America Latina, Asia centrale, Medio Oriente, Sud Africa; Strumento di partenariato per la Cooperazione con i Paesi Terzi, per finanziare con i Paesi industrializzati le economie emergenti ed i Paesi terzi in cui l’UE ha interessi significativi; Strumento per la stabilità, per la prevenzione delle crisi e dei conflitti ed instabilità che sorgono nei Paesi terzi, che hanno un effetto destabilizzante a livello globale e trans regionale; Strumento per la democrazia ed i diritti umani.

10) TUTELA INTERESSI FINANZIARI – FISCALITA' – DOGANE , Programma di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione; Programma per la tutela degli interessi finanziari dell'UE, contro la frode e la corruzione; Programma FISCUS per il sostegno alla cooperazione a livello doganale e fiscale all'interno dell'UE.

Fondi UE a gestione indiretta, esecutivi con i PON Nazionali e con i POR Regionali, programmi 2014-2020, quadro dei programmi e strumenti finanziari

- 1) Fondo di Coesione.
- 2) FESR (fondo europeo di sviluppo regionale con l'obiettivo degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione).
- 3) FSE (fondo sociale europeo).
- 4) FEASR (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).
- 5) FEAMP (Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca).

GOVERNO DELLA REGIONE SICILIA

Il 22/7/2013 ha approvato il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER IL PERIODO 2014/2017, che individua le Linee strategiche e programmatiche del Governo Regionale, in concomitanza della Programmazione Comunitaria e dei Fondi UE a gestione indiretta su indicati. In esso vengono ripresi gli,

11 Obiettivi tematici, per l'impiego dei Fondi Comunitari 2014-2020, così rappresentati:

- 1) Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione;
- 2) Agenda digitale, migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- 3) Competitività dei sistemi produttivi, per promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo, il settore della pesca e dell'acquacoltura,
- 4) Energia sostenibile e qualità della vita, per sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
- 5) Clima e Rischi ambientali, per promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
- 6) Tutela dell'Ambiente e valorizzazione efficiente delle risorse culturali e ambientali;
- 7) Mobilità sostenibile di persone e merci, per promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
- 8) Occupazione, per promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- 9) Inclusione sociale e lotta alla povertà, per promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione;
- 10) Istruzione e formazione, per favorire l'investimento nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente;
- 11) Capacità Istituzionale ed amministrativa, per rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

IL MERCATO, IL LAVORO, LA CITTADINANZA, SONO IL CROCEVIA DELLO SVILUPPO, E DEVONO RISPONDERE ALLE SFIDE:

- a) Agroalimentare: prodotti con contenuti di diversità, tipicità, amenities, territorio, paesaggio;
- b) Tutela delle risorse naturali come “tutela attiva” ed esternalità positiva per le Città e benefici complessivi per la collettività;
- c) Energia, a 360 gradi per valorizzare e riutilizzare le risorse (vento, boschi, acqua, rifiuti) in gran parte posizionate nelle aree interne che devono diventare da esternalità ad internalità delle aree urbane;
- d) Turismo, un giacimento in gran parte inutilizzato per veicolare e rispondere alle stesse 4 sfide a patto che venga coniugato con la parola servizi;
- e) Coniugare il lavoro in funzione creativa reinterpretando e rivalorizzando l’uso delle risorse disponibili;
- f) Coltivare e valorizzare le risorse umane e la forza lavoro rappresentate e provenienti dagli immigrati;
- g) Indirizzare e sviluppare le nuove professionalità nei filoni della green economy e nella nuova domanda di servizi anche sociali;
- h) Scuola, Istruzione e Formazione Continua;
- i) Legalità, imperniando le Azioni con la trasparenza e senso di responsabilità civico, le pari opportunità, ed i comportamenti etici e morali;
- l) Salute e Sanità, quali emergenze, diagnostica, servizi sociosanitari diffusi con attenzione agli anziani;
- m) Mobilità, sviluppare la mobilità reale e virtuale per facilitare l’uso dei beni e servizi, quindi attivare l’internet veloce, il digitale, le infrastrutture, le reti di servizi.

STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO FINANZIATI

In particolare vi sono 4 Strumenti finanziari, Attuativi dello Sviluppo Integrato Territoriale

- a) CLLD, con Accordo/Contratto di Partenariato, opera con strategie di sviluppo su base locale, integrate e multisettoriale, relative alle zone urbane, rurali, costiere e di pesca, e delle zone con caratteristiche particolari (aree interne).
- b) ITI, con Accordo di Governance, opera per implementare le strategie territoriali di tipo integrato, i suoi elementi chiave sono: Il Territorio designato, il Pacchetto di iniziative quali ruralità, internazionalizzazione, natura, turismo, tipicità, sociale.
- c) GAL, gruppi di azione locale, interventi per valorizzazione di produzioni tipiche e servizi.
- d) GAC, gruppi di azione costiera, per la valorizzazione delle tipicità della pesca, pesca turismo, ittiturismo, migliorie strutturali.

FESR – Fondo Europeo di sviluppo regionale, Regolamento UE n°1301/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo.
Autorità di gestione in Sicilia è il DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE.

I Fondamentali: Sviluppo Urbano, Sviluppo Rurale, Cooperazione territoriale Europea, Sviluppo sostenibile, Pari opportunità.

Interviene e sostiene investendo sulle seguenti attività: sull'Uso efficiente delle risorse naturali e diffusione delle energie rinnovabili; gestione dei rifiuti, riciclaggio, riqualificazione e risanamento ambientale; pianificazione e prevenzione dei rischi idrogeologici, sismici, vulcanici, industriali, ambientali; sviluppo di trasporti sostenibili anche portuali e collegamenti per la mobilità; viabilità principale e secondaria; salvaguardia e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali, storico-culturali, musicali, e dei parchi letterari. finalizzate con i servizi all'attrattiva turistica al potenziamento di investimenti delle filiere turistiche; ricerca, innovazione e tecnologie dell'informazione e della comunicazione; sviluppo strutturale delle imprese e sistemi locali; capacità istituzionale ed efficienza amministrativa, governance, consolidamento della cultura della legalità; promozione dell'inclusione sociale, combattere la povertà ed ogni discriminazione; infrastrutture sociali, sanitarie, di ricerca, di innovazione, economiche ed educative; istruzione, formazione sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa.

Nell'applicazione di taluni programmi d'investimento e nell'appostamento dello strumento finanziario, nello specifico, assumerà presupposto ed indirizzo la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) predisposta dall'Autorità ambientale del Dipartimento Regionale Ambiente.

FEASR – Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale, Regolamento UE n°1305/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo.
Autorità di gestione in Sicilia è l'Assessorato all'Agricoltura e Foreste

-il Regolamento UE n° 1305 del 17/12/2013, ha delineato le Misure ed i Criteri , cui si atterranno i singoli Por Regionali Sicilia inclusa, agli artt. 4 e 5 rileviamo gli obiettivi, le priorità ed i programmi di intervento e sviluppo; all'art. 17 gli investimenti in Impianti materiali ed immateriali oggetto di sovvenzione finanziaria diretta; all'art.35 sono previsti rapporti di Cooperazione fra i settori agricolo forestale, zootecnico, di filiera, loro attività promozionali e di tutela e valorizzazione (dop e igp); l'attenzione ai Poli tecnico-professionali agroalimentari che saranno allocati ad Enna, Ragusa per il lattiero-caseario, Agrigento per il biologico, Trapani per l'enologico.

Il Regolamento, prevede altresì, all'art.15 il finanziamento, in aiuto degli agricoltori, silvicoltori, allevatori, e Pmi, per avvalersi dei servizi di consulenza agronomica, e tecnica, ed assistenza alla gestione delle aziende agricole, quindi concrete possibilità di lavoro che si aprono per tali specifici consulenti.

Dall'art. 51 al 54 del Regolamento sono previste la creazione delle Reti Europee e Nazionali per lo sviluppo rurale, con la funzione di collegare tra loro reti, organizzazioni ed amministrazioni nazionali e regionali operanti nel campo dello sviluppo rurale a livello dell'Unione;

Interventi mirati sono posti, per prevenire l'erosione dei suoli e loro migliore gestione, al ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e creazione di infrastrutture di protezione, per preservare l'ecosistema.

Il Feasr, prevede interventi strutturali per la viabilità rurale, la creazione ed il mantenimento di un'efficiente rete interpodereale, sviluppo di una viabilità secondaria, opera attraverso i Consorzi di Miglioramento Fondiario ed i Consorzi di Bonifica.

Risaliamo alle ulteriori concrete prospettive che ci offrono Altri Strumenti finanziari per sostenere l'agricoltura e la zootecnia.

- l'Ismea, per le sue possibilità e constatate volontà di supportare, con concessione di Garanzie, le necessità a breve, ed a medio lungo termine per gli investimenti delle Imprese.

- il Fondo Rotativo per il sostegno alle Imprese (FRI) per gli investimenti e ricerca, gestito dalla Cassa depositi e Prestiti, rientrante fra gli Aiuti di Stato, finanzia i "Contratti di filiera e di distretto", in attuazione della Legge 27/12/2002 n°289 art.86, concedendo Aiuti finanziari per gli investimenti in Impianti, in promozione per la commercializzazione, per prestazioni di assistenza tecnica professionale, per la pubblicità di prodotti; l'Aiuto /sostegno è concesso tra sovvenzione diretta in c/capitale e prestiti nella misura di non meno del 75% ; di recente, febbraio 2014,

sono stati approvati Progetti dal Cipe che comporteranno investimenti per 197 milioni , nei settori dell'ortofrutta, del lattiero caseario, della filiera cerealicola.

- Il Feasr, che opera attraverso il Psr della Regione Sicilia, prevede altresì interventi finanziari cospicui, per la realizzazione dei validi PIF (progetti integrati di filiera).

- Lo sportello regionale "Sprint Sicilia" crea e promuove condizioni di scambi con Imprese estere, per Internazionalizzare Imprese e Cooperative, oltre alla conoscenza ai Paesi esteri dei nostri Territori e ricchezze naturali isolate.

- Significative le risorse finanziarie che sovvenzionano, le Società e Cooperative nella forma di Organizzazioni di Produttori, di cui al REGOLAMENTO UE N°1308/2013 del 17/12/2013, per lo scopo dell'Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli (OCM), per un sistema che aggrega l'offerta; società e cooperative delle quali comunque va delineata la loro esatta collocazione e forma giuridica in senso operativo, e l'inquadramento fra i soci; per queste, si evidenzia la reale possibilità di accedere a contributi in c/capitale per la creazione di piattaforme distributive all'Estero, cui possiamo far convergere anche produzioni di Società e Cooperative insediate in altre regioni Meridionali.

- La Regione Siciliana, con gli artt.20 e 21 della L.R. 31/1/2014 n°5, ha previsto l'Assegnazione dei terreni della Riforma agraria e dei Borghi Rurali, l'Istituzione dell'Albo della Banca della Terra di Sicilia, al fine di concedere ad imprenditori agricoli e giovani, in forma singola o associata, terreni e/o immobili agricoli, secondo procedure e con la corresponsione di canoni di concessione, per svolgergli attività, recuperando così Terre, creare nuova occupazione e rilanciare la nostra agricoltura.

COSME 2014-2020

- il nuovo Programma con fondi diretti “Cosme 2014-2020” di cui al Regolamento Ue n°1287/2013, sostituisce il CIP (2007/2013) prevede, fra gli altri, la facilitazione dell’accesso al credito per le Imprese, la creazione di opportunità di business, fornendo anche supporto alla internazionalizzazione, utilizzando lo strumento “LGF” che offre Garanzie agli Istituti di Credito intermediari qualificati, per far ottenere alle imprese finanziamenti e leasing , e lo strumento “EGF” per operazioni di Merchant, investendo in PMI in stato di espansione e di crescita.

La gestione operativa dello strumento finanziario sarà svolta dalla BEI (Banca Europea per gli investimenti), la quale si avvarrà per le erogazioni dei prestiti (come nella precedente gestione del CIP), di Intermediari, delle Istituzioni finanziarie Ue, fra cui: Banca Nazionale del Lavoro, Intesa San Paolo, Unicredit, Credito Emiliano, Banco Popolare, Creval, Iccrea, Banca Etica, Monte dei Paschi di Siena.

Altri strumenti di sostegno speciali di Ingegneria finanziaria

- “Jeremie”, che rilascerà risorse (del Fesr), gestore la BEI, per prestiti e per fondi di garanzia o di capitale di rischio per gli Investimenti e la liquidità Circolante delle micro, piccole e medie imprese, intermediato sempre da banche Nazionali.

- “Jessica”, sempre in collaborazione con la BEI, e la Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa (CEB), promuove lo sviluppo sostenibile delle aree urbane e la rigenerazione urbana.

-La BEI, concede altresì prestiti alle piccole imprese dei paesi del Mediterraneo, Algeria, Marocco, Tunisia (nostri potenziali partners), principalmente tramite Intermediari locali, per i progetti tesi a promuovere le infrastrutture economiche della Zona.

TURISMO

L'Unione Europea nel 2013 si è confermata la prima destinazione turistica mondiale. Per permettere all'Industria Europea del turismo di continuare a migliorare i suoi risultati e reggere la concorrenza crescente di altre regioni del mondo, la Commissione Europea è di recente intervenuta (20 febbraio) con due iniziative importanti: una proposta di raccomandazione relativa a **principi europei della qualità del turismo** e una **strategia per la promozione del turismo costiero e marittimo**.

L'Assessorato del Turismo della Regione Sicilia, dispone annualmente un Piano di indirizzo e di propaganda turistica.

Diversi sono gli strumenti europei per interventi a sostegno del Turismo, a partire dal *FESR*, per la promozione del turismo sostenibile, da *Horizon 2020*, che potrà finanziare per esempio applicazioni e soluzioni innovative per servizi turistici, da *Cosme* che comprende anche interventi specifici nel settore del turismo, nonché da *Life*, *Europa Creativa ed Erasmus +*, rispettivamente dedicati all'ambiente, alla formazione e alla cultura, che offrono sinergie importanti con il turismo.

ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO

Agrigento (Sito Unesco), Cattolica Eraclea, Montallegro, Naro, Porto Empedocle, Siculiana, Burgio, Caltabellotta, sono Comuni ricadenti nei Poli di Aree di massima concentrazione di attrattori culturali, naturali e paesaggistici

Il POIN – Programma Operativo Interregionale è dedicato a promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale dei Comuni suindicati, attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche in esse localizzate; punta a determinare le condizioni per aumentarne l'attrattività turistica attraverso interventi tesi al rafforzamento ed alla qualificazione delle infrastrutture e dei servizi per la fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché delle strutture e dei servizi di ricettività e di accoglienza secondo i più elevati standard internazionali di riferimento.

Il POIN si dota dei Fondi Strutturali FESR.

Di recente, marzo 2014, è stata attivata una Misura, che è parte del ben più ampio agire e di dotazione finanziaria del POIN, destinata all'Intermediario "INVITALIA" che permetterà con la formula normativa dell'Autoimpiego, di far nascere nuove iniziative imprenditoriali, piccole e microimprese, nella filiera turistico-culturale, nei territori dei Comuni "Attrattori".

EaSI e PROGRESS – Previsti on Regolamento UE n°1296/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo dell'11 dicembre 2013

-EaSI, è un Programma gestito direttamente dalla Commissione europea, in materia di occupazione, affari sociali ed inclusione, completa l'FSE (orientato a progetti a livello locale e nazionale), concentrandosi su progetti innovativi con una portata di livello europeo. Supporterà gli Stati membri a modernizzare i propri mercati del lavoro e i sistemi di sicurezza sociale, incrementando il tasso di occupazione, in particolare per i giovani; sosterrà la creazione di posti di lavoro, la promozione di forza lavoro altamente qualificata, la mobilità dei lavoratori in tutta l'UE. Concederà finanziamenti alle organizzazioni ammesse, che risponderanno ad un bando di gara o invito a presentare proposte.

-PROGRESS, è uno strumento europeo di micro finanza, istituito nel 2010, accresce la disponibilità di microcrediti, prestiti di importo inferiore a 25.000,00 euro per la costituzione e lo sviluppo di piccole imprese, beneficiando chi voglia mettersi in proprio, chi è disoccupato, chi abbia difficoltà ad ottenere un finanziamento tradizionale perché, o donna o considerato troppo giovane o troppo vecchio o appartenente ad una minoranza o con una disabilità). Progress non finanzia direttamente gli imprenditori, ma attraverso gli Intermediari quali banche private o pubbliche, istituti di microfinanza non bancari.

Pochi gli istituti che si son convenzionati in Italia ed abbiano attivato tale strumento finanziario: FinMolise, Bcc Mediocrati, Banca popolare dell'Emilia Romagna.

Chiunque, Istituti previsti, possono diventare Intermediari di microcredito con il sostegno di Progress microfinance.

FEG – Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione – Regolamento UE n°1309/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 17/12/2013.

Il FEG è un Fondo europeo che offre sostegno a coloro che hanno perso il lavoro a seguito di mutamenti strutturali del commercio mondiale aiutandoli a trovare quanto prima una nuova occupazione. Trattasi di lavoratori in esubero, lavoratori autonomi, temporanei ed a tempo indeterminato, giovani che non hanno un impiego nelle regioni ad elevato tasso di disoccupazione giovanile. Il FEG può cofinanziare progetti comprendenti misure quali: assistenza nella ricerca di un impiego, orientamento professionale, istruzione, formazione e riqualificazione, guida e tutoraggio, imprenditorialità e creazione di nuove aziende. I casi che prevedono un intervento del FEG vengono gestiti ed attuati dalle Amministrazioni Nazionali e Regionali.

FEAD – Fondo di aiuti europei agli indigenti – Regolamento UE n°223/2014 del Parlamento e del Consiglio Europeo dell’11/03/2014.

Il FEAD sostiene gli interventi promossi dai Paesi dell’UE per fornire agli indigenti un’assistenza materiale, tra cui generi alimentari, abiti ed articoli essenziali per uso personale come scarpe, o prodotti per l’igiene personale. L’assistenza deve andare di pari passo con misure di integrazione sociale, come iniziative di orientamento e sostegno per aiutare le persone ad uscire dalla povertà e dall’emarginazione; aiuta gli indigenti rispondendo ai loro bisogni primari, affinché possano riuscire ad ottenere un lavoro o seguire un corso di formazione come quelli sostenuti dal FSE. La Commissione Europea approva i programmi nazionali sulla cui base le autorità nazionali adottano le singole decisioni che portano all’erogazione dell’assistenza mediante Organizzazioni Partner (spesso non governative, o Enti pubblici selezionate sulla base di criteri oggettivi e trasparenti definiti a livello nazionale) .

FSE – Fondo sociale europeo – Regolamento UE n°1304/2013 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 17/12/2013

Il Fondo sociale europeo: promuove l'occupazione, soprattutto finanziando iniziative per aiutare le persone in cerca di lavoro o che già lavorano a migliorare le loro qualifiche e prospettive professionali; eroga finanziamenti in tutta l'UE, specie nelle zone che ne hanno più bisogno.

L'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, è il principale Ente regionale che dispone delle Risorse del FSE.

La Regione e l'Assessorato hanno delineato un "PIANO GIOVANI" ponendosi delle priorità da sviluppare per l'Occupazione giovanile:

- 1) Aumentare le occasioni di lavoro per i giovani laureati, affinché possano avviare una attività di lavoro autonomo nel campo dei servizi professionali del terziario (avvocati, commercialisti, architetti, medici, altro);
- 2) Aumentare la partecipazione dei giovani al mercato del lavoro; favorire l'emersione del lavoro irregolare, agevolando i giovani diplomati e/o in possesso di qualifica professionale;
- 3) Promuovere il successo formativo e professionale di tutti i giovani, aumentando l'occupabilità, con azioni rivolte ai giovani ed anche a disoccupati inattivi al fine di far acquisire loro una qualifica professionale e competenze e conoscenze tecniche;
- 4) Ampliare la pratica dell'Apprendistato e le transizioni al lavoro stabile,
- 5) Sostenere la nascita di nuova imprenditorialità in settori emergenti , con una specifica attenzione e priorità alle donne;
- 6) Riqualificare e potenziare il sistema dell'offerta della formazione professionale, sostenendo processi di rafforzamento degli organismi accreditati della formazione professionale siciliana;
- 7) Potenziare gli strumenti conoscitivi e valutativi per la governance del Mercato del lavoro locale, migliorare la capacità di intervento dei Servizi per il lavoro.

IMPRESE SICILIANE ed AMMINISTRAZIONE REGIONE SICILIA

La Programmazione dell'Amministrazione Regionale per il periodo 2014/2020 è finalizzata alla promozione di una serie di interventi strutturali funzionali al rilancio competitivo e produttivo del sistema economico regionale.

Misure strategiche:

a) Implementazione e messa a regime degli strumenti a supporto del sistema delle PMI siciliane, quali fondi di garanzia, fondi rotativi, reti d'impresa, confidi, distretti produttivi, zone franche urbane, zone franche per la legalità, centri commerciali naturali, attraverso azioni in termini sistemici concertate con le associazioni imprenditoriali e di categoria;

b) elaborazione di nuovi interventi ed azioni di supporto per agevolare la nascita di nuove imprese, per spingere la crescita dimensionale, per favorire il passaggio economico generazionale e l'accesso al Credito da parte delle micro e piccole imprese;

c) recepimento degli impulsi e delle opportunità che provengono dall'UE, con particolare riferimento ai modelli di crescita proposti con la comunicazione UE relativa allo "Small Business Act", che mira a creare condizioni ottimali di sviluppo proprio per le piccole e medie imprese europee;

d) promozione di ogni azione utile per ridurre i fenomeni di corruzione e rendere il territorio regionale meno appetibile per la criminalità organizzata, al fine di soddisfare la richiesta di legalità e controllo da parte dei cittadini, imprenditori e commercianti, in tale ottica saranno adottate idonee misure a sostegno degli imprenditori, anche mediante il pieno recepimento nelle iniziative regionali dello strumento del "Rating di Legalità", e sarà incrementato il ricorso ai "Protocolli di legalità" che rappresentano oggi uno strumento essenziale per dare un vero segnale di cambiamento;

e) per realizzare i suindicati obiettivi di competitività, è condizione essenziale il completamento e/o la realizzazione dei sistemi infrastrutturali, con particolare riferimento al miglioramento del sistema dei trasporti gomma e ferroviario e degli snodi, nonché del potenziamento ed efficientamento della rete di trasporto e distribuzione dell'energia, con l'eliminazione delle inefficienze e delle microinterruzioni.

Inoltre è prevista una linea di azione per l'attuazione di politiche per l'incentivazione delle produzioni destinate all'industria delle energie rinnovabili, di nuovi materiali da impiegare nel campo dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico e per i sistemi di trasporto puliti e reti intelligenti.
